



Riunione del 25 giugno 2018

Annata Rotariana 2017-2018

Presidente Internazionale: **Ian H.S. Riseley**
Distretto 2050 Governatore: **Lorenza Dordoni**
Assistente Governatore Gr. Ticino: **Walter Casali**

www.rotary.org/it

www.rotary2050.org

Presidente: **Loretta Bersani**

Vice Presidente: **Cesare Repossi** - Presidente Eletto: **Franco Corbella** - Past President: **Giuseppina Majani**
Segretario: **Claudio Pasquarelli** - Tesoriere: **Sergio Gennaccari** - Prefetto: **Aldo Trabatti**
Consiglieri: **Maria Carla Calzarossa** - **Leonarda Vergine** - **Gabriele Rossetti**

Riunioni rotariane: presso il **Collegio Castiglioni Brugnattelli** in Pavia, via S. Martino, 18
- Conviviali: il 1° e 3° lunedì, ore 20,00
- Non conviviali: il 2° e 4° lunedì, ore 21,00

CONVIVIALE – Dott. Cristian Greco: La ricerca al Museo Egizio

PRESENZE

Soci presenti: Bersani, Borlotti, Broglia, Cabrini, Conti, Corbella, Diani, Fuardo, Gaietta, Galati, Garrisi, Gatti, Gennaccari, Magnanelli, Mocchi, Pasquarelli, Repossi, Rossetti, Trabatti, Trespi, Vergine, Zampetti.

Hanno preannunciato l'assenza: Bencich, Bonomi, Calzarossa, Casa, Evangelisti, Madonia, Majani, Pavesi, Angelo Rognoni, Annalisa Rognoni, Spadetta.

Hanno compensato l'assenza: -

Ospiti della serata: il relatore Prof. Cristian Greco, il Prof. Fabio Ruge, Magnifico Rettore dell'Università di Pavia accompagnato dalla sig. Cathrine, la Prof.ssa Clelia Mora, la Prof.ssa Luisa Erba, Stefano Farnè, socio del R.C. Monza Nord Lissone, lo scultore Sergio Alberti, accompagnato dalla sig. Adriana, la Dott.ssa Emma Varasio, Direttore Generale dell'Università di Pavia, la sig.ra Rita Padalino, le consorti ed i consorti dei soci Borlotti, Conti, Diani, Garrisi, Gennaccari, Vergine e Zampetti.

TOTALE PRESENZE: 22

PERCENTUALE: $22/39 = 56\%$

Carissimi,

la sera dell'8 giugno, nella splendida cornice del Cortile Teresiano dell'Università, si è tenuta la manifestazione "A voice for the world 4".

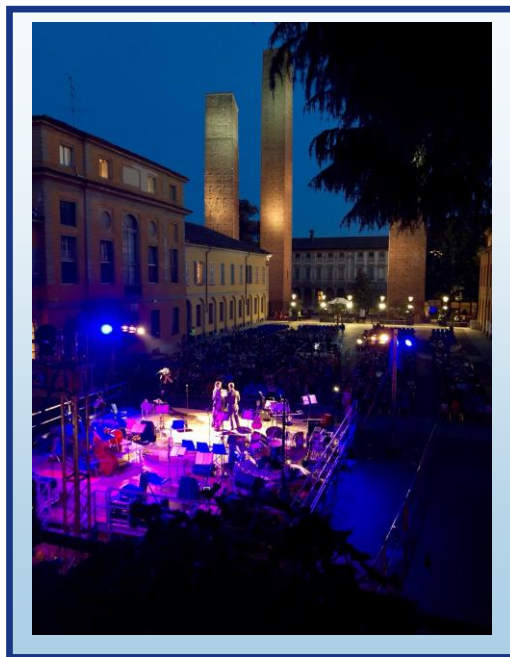
L'evento, giunto alla quarta edizione, ha già avuto negli scorsi anni come protagonista il baritono pavese di fama mondiale Ambrogio Maestri, che in sinergia con l'Università e il Policlinico della sua città, ha promosso la formazione medica e la ricerca scientifica a beneficio di paesi emergenti, in particolar modo dell'infanzia ancora a rischio o già colpita

da varie e severe patologie su vasta scala.

Lanciato nel 2014 con la formula Mentor/Protegé per la formazione di un otorinolaringoiatra del Kenya, proseguito nel 2015 a favore della ricerca ematologica e nel 2017 a favore della lotta alla sordità infantile in Perù, il progetto si è inserito in maniera originale nell'ambito delle iniziative di "diplomazia scientifica".

L'iniziativa ha promosso e reso possibili impatti concreti nel trasferimento di know-how dai laboratori e dalle cliniche del "sistema Pavia" a realtà ancora bisognose di conoscenze e competenze per contenere e auspicabilmente sradicare patologie, per curare e intervenire allo scopo di migliorare la qualità della vita soprattutto di bambini ma anche di adulti in una prospettiva globale.

Fortemente impegnato da decenni in ambito di cooperazione allo sviluppo, l'Ateneo pavese, insieme al Professor Marco Benazzo e al Policlinico S. Matteo, e con la collaborazione del CICOPS nella persona del Professor Gianbattista Parigi, nel 2014 ha trovato in Ambrogio Maestri un generoso ambasciatore capace di mobilitare energie che hanno creato opportunità a favore di giovani di paesi emergenti. Dall'otorinolaringoiatra kenyota venuto a specializzarsi a Pavia, alle due logopediste peruviane beneficiarie dell'edizione 2017, attraverso un'attenta selezione, la raccolta fondi realizzata in occasione dei concerti ha costruito "doti" spendibili per attivare circuiti virtuosi di impatto globale. Dalla ricerca in ambito universitario, alla società, alle società più deboli, la voce di Ambrogio Maestri e degli artisti che lo accompagnano crea un ponte di solidarietà e di attenzione, ma soprattutto di cooperazione, per contribuire a trasferire know-how tecnico e a condurre battaglie per la salute che, se sono state vinte in Europa e in altre aree del mondo, restano di attualità e necessitano di una continua sorveglianza ambientale.



È questo il caso della poliomielite, i cui effetti e la cui incidenza sono riassunti nel Fact sheet dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (<http://www.who.int/topics/poliomyelitis/en/>).

L'importantissimo progetto che l'Università degli Studi di Pavia e la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia da anni ormai conducono si coniuga perfettamente con gli ideali del Rotary International. Per questo il Rotary Club Pavia Ticinum, il Gruppo Rotary Pavia Ticino e il Distretto Rotary 2050 si sono pregiati quest'anno di partecipare e di sostenere questa importante iniziativa e sono grati

all'Università di Pavia e al Policlinico San Matteo per la condivisione accordata nell'ottica

di fare sistema sul territorio.

Il Rotary si è fatto dunque capofila di una virtuosa cordata per abbinare, attraverso le sue reti, ricerca e profilassi e contribuire allo sforzo per sferrare l'ultimo colpo ad una viralità che colpisce soprattutto i più piccoli e i più deboli di aree già provate da guerre e faticose ricostruzioni. La raccolta derivante dall'evento è stata dedicata al finanziamento di posizioni per giovani ricercatori in ambito medico e riabilitativo, con un contributo anche alla definitiva eradicazione della polio attraverso la Fondazione Rotary.

La quarta edizione del progetto "A Voice for the World", grazie alla forte caratura internazionale conferitale anche dal sostegno del Rotary territoriale e del rapporto stabilito con la Fondazione internazionale di riferimento, ha lanciato un ponte verso la tournée americana di Ambrogio Maestri, prevista per l'inizio del 2019. La collaborazione avviata nel 2018 consentirà così di ampliare su più vasta scala la partnership virtuosa tra UniPv, il Policlinico, il Rotary e i rispettivi stakeholders e testimonials nazionali e internazionali.

Lo spettacolo ha avuto grande successo. La partecipazione è stata numerosa e la serata ha coinvolto tutti i presenti, sia per la bravura degli artisti, guidati con abilità dal nostro Walter Casali, sia per l'atmosfera di vivace partecipazione di tutti i presenti, Autorità e pubblico, uniti nella gioia del divertimento e nella felice consapevolezza di essere tutti riuniti per una buona causa.

La partecipazione del Rotary è stata particolarmente significativa. I Governatori Pari e Rizzini ed i Presidenti dei Club del Gruppo Ticino e del Rotaract hanno avuto la possibilità di intervenire per spiegare le ragioni dell'intervento del Rotary in questa grande impresa.

A conclusione dell'evento è stata versata la somma di € 4.240,00 alla Fondazione Rotary, per la campagna di eradicazione totale della polio, a nome Rotary gruppo Ticino, Università di Pavia e IRCCS Policlinico San Matteo.



Sabato 23 giugno si è tenuta la festa d'estate per i bambini Anffas, a coronamento del service "Progetto piccoli".

Come ricorderete, si tratta di un service che ha visto impegnati con Anffas il nostro Club, i giovani del Rotaract e le alunne del Collegio Castiglioni Brugatelli, che ci ospita.

La festa si è svolta nel bellissimo cortile di Cascina Loghetto, meravigliosamente attrezzato con tavoli imbanditi, preparati

dalle ragazze della comunità lì ospitata unitamente alla Presidente Anffas, alle assistenti sociali volontarie, alle educatrici e ad altri volontari.

Eravamo una quarantina di persone, tra piccoli con le loro famiglie, rotariani, rotaractiani, alunne del Collegio, volontarie Anffas.

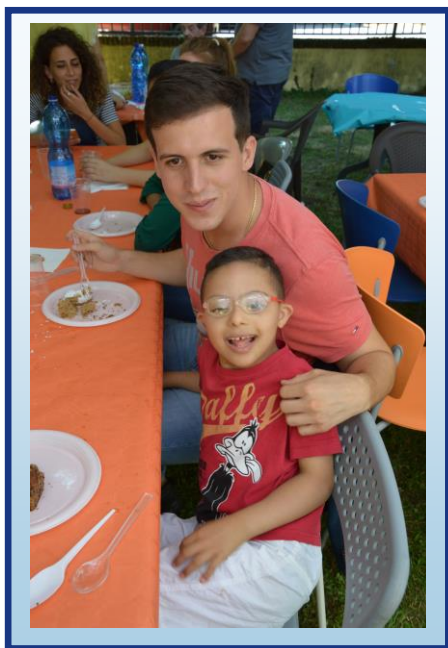
Il pranzo è stato preparato dai "grandi" ossia dai rotariani presenti, dalle famiglie, dai volontari Anffas.



Abbiamo pranzato con molte cose buone e siamo stati in compagnia in allegria a tavola.

Alla fine del pranzo i bambini hanno giocato e si sono divertiti molto con i giovani del Rotaract presenti (Cristina, Giovanni e Federica), con le ragazze del Collegio (Valeria, Giulia, Stella, Martina, Federica, Nina), con Betty di Anffas e con le educatrici.

La giornata è stata gioiosa anche per le ragazze e gli adulti delle Comunità presenti a Cascina Loghetto.



E' stato molto bello vedere la sinergia che si è creata tra Rotary, Rotaract e Collegio grazie a questa iniziativa, come pure l'amicizia tra i giovani del Rotaract e le ragazze del Collegio, sempre più contente di esserci dopo la giornata trascorsa

con questi bambini. Ma soprattutto è stato bello vedere come i giovani siano riusciti a creare un legame di affetto con questi bambini, che ora attendono con gioia il sabato per incontrare ancora i loro nuovi amici, giovani di valore di cui dobbiamo essere orgogliosi.

E veniamo alla nostra ultima riunione di Club.

La conviviale di lunedì 25 giugno ha visto una folta partecipazione di soci, famigliari e ospiti del Club, in considerazione della presenza di un relatore di grande prestigio, Christian Greco, attuale Direttore del Museo Egizio di Torino.



Nel ringraziare preliminarmente per l'onore accordato al Club, ho ricordato in apertura la gita sociale del 19 maggio a Torino, con visita al Museo egizio, che ha molto colpito anche quelli tra noi che già conoscevano il Museo, ma che lo avevano visitato in anni passati, con precedenti allestimenti. E ho evidenziato il grande valore dell'egittologa che ci ha accompagnati in questa affascinante visita.

La relazione che il Direttore ha svolto ha avuto come oggetto la storia e la nascita del Museo, nonché le attività principali nelle quali il Museo è attualmente impegnato.

Christian Greco dapprima ha ricordato la storia e la nascita del Museo, che si intreccia con la famiglia Savoia e con le vicende storiche nazionali.

Nel 1824 l'acquisto della collezione Drovetti, di straordinaria importanza, segnò di fatto l'inizio del Museo, che attualmente è il più importante al di fuori dell'Egitto e il più antico del mondo dedicato esclusivamente alla cultura egizia.

Successive importanti acquisizioni, molte delle quali avvennero a seguito di ricerche archeologiche condotte in Egitto (ad esempio gli scavi di Giulio Farina negli anni '30 del XX secolo), determinarono il continuo espandersi delle collezioni e lo straordinario interesse del Museo che oggi possiamo visitare.

Greco ha evidenziato in più momenti della sua relazione come la ricerca scientifica sia alla base delle attività del Museo odierno e una delle finalità principali, che consente di migliorare costantemente anche l'esposizione a seguito di importanti acquisizioni di conoscenze.

La ricerca interdisciplinare vede l'apporto di studiosi, scienziati, ricercatori di diversi ambiti del sapere, non solo egittologi, e richiede un elevatissimo grado di specializzazione.

Si tratta per lo più di ricerca applicata, svolta con l'ausilio di raffinate dotazioni tecniche: Greco ha ricordato ad esempio che su tutte le mummie conservate in Museo sono state eseguite delle TAC, attraverso la collaborazione con il Policlinico di Torino che ha procurato delle apparecchiature mobili che hanno evitato lunghi e complessi spostamenti al di fuori del Museo.

Queste ricerche hanno fornito una mole impressionante di dati relativi ad esempio alle patologie diffuse, al tipo di alimentazione, all'età e allo stato di salute.

È stato molto affascinante vedere l'elaborazione grafica dello 'svelamento' virtuale di una mummia, che la tecnologia attuale consente.

Greco ha poi ricordato come una delle collezioni principali del Museo sia quella di papiri, che sono conservati ancora interi e non smembrati in fogli come si trovano praticamente in tutti i musei del mondo. Ciò consente una lettura completa, ma li rende di fatto inamovibili per ragioni conservative.



Greco è poi passato a illustrare le ricerche attualmente in corso in Egitto, da lui dirette e i risultati ad esse correlati, anche se attualmente i reperti non possono più lasciare l'Egitto ed essere quindi musealizzati.

Il Museo è promotore anche di diverse summer school e master class, che vedono una partecipazione sempre crescente di giovani ricercatori da ogni parte del mondo.

Il Museo quindi è un luogo di studio e di ricerca correlato alle più importanti università del mondo e ad essi si rapporta continuamente.



Negli ultimi anni il bilancio si è molto ampliato, passando da ca. 3 a 15 milioni di Euro, così come l'équipe che lavora stabilmente per la Fondazione che gestisce il Museo stesso, che conta attualmente poco meno di 50 persone.

In chiusura Greco ha menzionato

l'ampia serie di attività che sono rivolte ai differenti pubblici del Museo, in costante espansione: bambini, giovani, famiglie, persone con disabilità, persone di altre culture.

La crescita delle proposte per i pubblici è in costante evoluzione, affinché il museo sia sempre più inclusivo e accessibile, nel senso più lato del termine.

La grande affluenza rende necessario rivedere gli apparati illustrativi attuali e a tale scopo il Direttore ha previsto che il personale scientifico lavori un weekend al mese per potersi rendere conto delle reali esigenze del pubblico e dei correttivi da apportare proprio in considerazione del gran numero di visitatori.

I presenti hanno mostrato un grande apprezzamento della relazione così ricca che Cristian Greco ci ha presentato e in conclusione il Magnifico Rettore ha voluto evidenziare come il nostro Paese, che ha vissuto in tempi recenti momenti di grande incertezza politica che hanno generato in tutti noi preoccupazione





e timori, possa contare su risorse di grandissimo valore che ci consentono, nonostante tutto, un ottimismo di fondo.

Con i miei più cari saluti.

Loretta

PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDI' 02 LUGLIO 2018: CONVIVIALE ORE 20,00

Ospite della serata sarà la **Prof.ssa Gianfranca Lavezzi**, Professore Ordinario di Letteratura Italiana presso l'Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Studi Umanistici, Sezione di Scienza della Letteratura e dell'Arte Medioevale e Moderna. La Prof.ssa Lavezzi ci intratterà con una relazione dal titolo: "**Foscolo nella nebbia di Pavia**".
La serata è aperta a familiari e amici dei soci.

LUNEDI' 09 LUGLIO 2018: CAMINETTO ORE 21,00

La serata sarà dedicata alla illustrazione del programma del nuovo anno rotariano e alla presentazione delle Commissioni di Club e dei loro programmi.

LUNEDI' 16 LUGLIO 2018: CONVIVIALE ORE 20,00

Per la seconda cena conviviale del mese anche quest'anno ci ritroveremo alla **Locanda del Carmine** in Pavia, piazza del Carmine, per una piacevole cena con fresco menù.
La serata è aperta a familiari ed amici dei soci.

LUNEDI' 23 LUGLIO 2018: CAMINETTO ORE 19,00

Come è ormai consuetudine, per l'ultima riunione di luglio ci ritroveremo presso il bar **MELOGRANO** di Pavia in viale Libertà n° 71 per un gradevole aperitivo e per augurarci buone vacanze in serenità e relax.
La serata è aperta a familiari ed amici dei soci.